

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5 A

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ore settimanali.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano – Storia – Arte e Immagine
matematica – Scienze – Motoria – Tecnologia; Lingua 2
- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;
- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica
- docente Palumbo Giuseppina → Sostegno.

→
La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece, è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento. Le prove d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina. Evidenti incertezze si sono manifestate nell'eseguire l'analisi grammaticale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B	ABILITÀ E CONOSCENZE	C	CONTENUTI/ ATTIVITA'
---	----------------------	---	----------------------

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura

Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.

- Discussioni, conversazioni e scambi di opinioni personali su argomenti di diverso genere nel rispetto dei turni di parola.
- Formulazione di domande, effettuazioni di spiegazioni e presentazione di esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.
- Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni ascoltate.
- Uso corretto di termini specifici nell'esposizione orale di argomenti d'attualità e di studio.
- Uso di tracce come parole chiave, informazioni principali, schemi e mappe, per l'effettuazione di un'esposizione chiara, coerente e comprensibile.
- Recitazione espressiva di poesie imparate a memoria.

- Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva,

espressiva ad alta voce.

- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

lettura con lo stop, lettura orientativa.

- Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale.
- Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.
- Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici.
- Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti.
- Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie.
- Analisi delle caratteristiche strutturali dei vari testi.
- Analisi e comprensione delle informazioni, esplicite ed implicite, principali e secondarie, dei diversi tipi di testo e dell'intenzione dell'autore.
- Distinzione autore/narratore in un testo narrativo ed identificazione dell'io narrante.
- Individuazione dell'ordine delle sequenze, delle parti descrittive e narrative.
- Lettura di schemi grafici, tabelle, mappe per scopi diversi.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
 - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
 - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
 - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
 - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
 - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
 - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
 - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
 - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
 - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di diversa tipologia usando come traccia uno schema, una mappa, una scaletta.
 - Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto di connettivi, di segni d'interpunzione, dei tempi verbali, dei sinonimi.
 - Scrittura di testi narrativi coesi e coerenti.
 - Racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto giallo/horror.
 - Autobiografia e biografia.
 - Approccio all'evoluzione storica della lingua italiana (L'Odissea).
 - Testo espositivo: storico, geografico, scientifico.
 - Testo pragmatico-sociale: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)
 - Testo poetico.
 - Quotidiano.
 - Riassunto di un testo narrativo ed espositivo.
 - Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di studio.
 - Principali tecniche di

Acquisizione ed espansione del
lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e
riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le

rappresentazione narrativa (flashback, flash forward...)
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

- Giochi linguistici (cruiverba, rebus acrostico...)
- Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.
- Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).
- Dizionario.
- Le specificità ortografiche della lingua italiana.

- Attività di utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni).
- Convenzioni ortografiche.
- Segni di interpunzione.
- Discorso diretto e discorso indiretto.
- analisi grammaticale.

<p>congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere a propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi (personali e complemento), verbi (forma attiva, passiva, riflessiva), preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni. - Riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).
---	---

5. METODOLOGIA

- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Metodo scientifico.
- Ricerca individuale e/o di gruppo.
- Scoperta guidata.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Apprendimento cooperativo.
- Circle time.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

7. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

Presenza di un esperto fumettista.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X libri in adozione: "In volo per... comprendere- Grammatica; "In volo per... comprendere - Laboratorio di scrittura con percorsi di arte e musica"; "In volo per... comprendere- Letture".

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

- X cd, dvd
- X schede strutturate
- X materiale destrutturato
- X strumentario disciplinare specifico
- X materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, novembre 2018

Il docente
De Vargas Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don Antonio Rivolta-Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5A

Disciplina: INGLESE

Quadro orario: 3 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano – Storia – Arte e Immagine -
matematica – Scienze – Motoria – Tecnologia-Lingua 2

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica

- docente Palumbo Giuseppina → Sostegno.

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento. Le prove

d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina. Evidenti incertezze si sono manifestate nella capacità di rispondere e formulare semplici domande in lingua inglese.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

x Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITA'	CONTENUTI
<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. • Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini. • Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. • Interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi,... • Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. • Scrittura di formule e parole note. • Ambiti lessicali relativi a: professioni, alfabeto inglese e spelling, città, edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto, giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, materie scolastiche, parti della casa, cibi e bevande, abbigliamento ... • Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, verbi ausiliari, simple present, present continuous, pronomi personali, aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, possessive case, avverbi, preposizioni,.. <p>Confronto fra la cultura anglosassone e quella italiana .</p>

<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Lezione dialogata. - Metodo induttivo. - Metodo deduttivo. - Metodo esperienziale. Brainstorming Manipolazione e - Produzione pittorica. - Manualità fine. 	<p>Italiano tecnologia</p>

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

<p>Non sono previsti interventi di recupero. Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte. rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; - impulso allo spirito critico e alla creatività; - esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;</p>
--

- ricerca individuale con tecnologie multimediali.
- Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:
- approfondimenti dei contenuti proposti;
 - realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente
De Vargas Giovanna

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto**

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5A

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 1 ora la settimana

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano – Storia – Arte e Immagine

matematica – Scienze – ~~Motoria~~ – Tecnologia -Lingua 2

-docente Campi Cinzia - Geografia-Musica

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Palumbo Giuseppina → Sostegno.

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece, è necessario

rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento .Le prove d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITA' E CONOSCENZE	c CONTENUTI/ ATTIVITA'
--------------------------------	-------------------------------

Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).
- Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente).

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

- Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.

- Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà.

- Confronto dei quadri storico-sociali delle civiltà antiche studiate.

- Utilizzo della linea del tempo per organizzare informazioni relative alle civiltà e ai fenomeni studiati (Micenei, Greci, Macedoni, Popoli italici preromani, Romani, nascita del Cristianesimo).

- Ricostruzione, attraverso l'uso di fonti, testi, carte geo-storiche e linee del tempo, dei quadri di civiltà dell'antichità relativi ai Greci, Popoli italici preromani, Romani.

- Individuazione degli elementi delle civiltà

<p>- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>antiche che permangono nel tempo presente.</p> <p>- Produzione di mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi storici relativi alle civiltà antiche studiate (Greci, Popoli italici preromani, Romani).</p>
--	---

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

• **6. METODOLOGIA**

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Metodo scientifico.
- Ricerca individuale e/o di gruppo.
- Scoperta guidata.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Apprendimento cooperativo.
- Circle time.

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;

- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X Sussidiario " In volo per... comprendere- Storia e Geografia"
 - X Quaderno operativo Storia- Geografia.
 - X Strumenti multimediali.
 - X Attrezzature informatiche.
 - X Cd, dvd.
 - X Schede strutturate.
 - X Materiale destrutturato.
 - X Materiale di recupero.
 - X Mappe concettuali.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per il ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo

lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali

aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

Il docente
De Vargas Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don Antonio Rivolta-Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5 A

Disciplina: Matematica

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano - Storia - Arte e Immagine - matematica - Scienze - Motoria - Tecnologia-Lingua 2

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica

- docente Palumbo Giuseppina → Sostegno.

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno

scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece, è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento. Le prove d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ABILITÀ	Contenuti
<p style="text-align: center;"><u>Numeri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di un'operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi aritmetici - Le espressioni - I grandi numeri: milioni e miliardi - Le potenze - I numeri relativi - I numeri decimali - Le quattro operazioni con i numeri naturali - Moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000 con i numeri naturali - Multipli e divisori, numeri primi, criteri di divisibilità - Le frazioni - La percentuale - Le misure: SMD, peso lordo-peso netto-tara, compravendita, l'euro - Il piano cartesiano - Trasformazioni geometriche - Linee ed angoli - I poligoni: triangoli, quadrilateri - Perimetro e area - Problemi geometrici - Cerchio e circonferenza - L'indagine statistica - La probabilità

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle

<p>per effettuare misure e stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

metodologia
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Lezione dialogata. - Metodo induttivo. - Metodo deduttivo. - Metodo esperienziale. - Brainstorming. - Manipolazione. - Produzione pittorica. - Manualità fine.

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

<p>Non sono previsti interventi di recupero. Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte. rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - impulso allo spirito critico e alla creatività; - esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;

- ricerca individuale con tecnologie multimediali.
- Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:
- approfondimenti dei contenuti proposti;
 - realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| x schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente
De Vargas Giovanna

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don Antonio Rivolta-Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5 A

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano - Storia - Arte e Immagine - matematica - Scienze - Motoria - Tecnologia-Lingua 2

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica

- docente Palumbo Giuseppe → Sostegno.

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle

consegne e alle spiegazioni dell'insegnante .Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste,per qualcuno invece ,è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento .Le prove d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

ABILITA'	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<p style="text-align: center;"><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia e la forza: <ul style="list-style-type: none"> - energia luminosa - energia sonora - energia elettrica - energia termica • Il sistema solare: <ul style="list-style-type: none"> - la Via Lattea - la Terra, struttura e movimenti - satelliti, la Luna • Il corpo umano: <ul style="list-style-type: none"> - apparati e sistemi - organi di senso - sistema nervoso - apparato locomotore - apparato respiratorio - apparato digerente - apparato circolatorio - apparato riproduttore

Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente;
- Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
- Lezione frontale.	Matematica Tecnologia

<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata. - Metodo induttivo. - Metodo deduttivo. - Metodo esperienziale. - Brainstorming. - Manipolazione. - Produzione pittorica. - Manualità fine. 	<p>Educazione fisica</p>
---	---------------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero. Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte. rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.
- Esperti\dottoři nei vari apparati.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> X strumenti multimediali X libri ed eserciziari X schede strutturate <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> X attrezzature informatiche <input type="checkbox"/> cd, dvd <input type="checkbox"/> materiale destrutturato <input type="checkbox"/> materiale di recupero <input type="checkbox"/> |
|--|---|

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

De Vargas Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta"

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5 A

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano – Storia – Arte e Immagine - matematica – Scienze – Motoria – Tecnologia-Lingua 2
- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;
- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica
- docente Palumbo Giuseppina → - Sostegno.

. La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine .L'insegnante lavora come docente prevalente .Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo .La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile .All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante .Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece ,è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento .Le prove d'ingresso hanno evidenziato l'acquisizione da parte di quasi tutti gli alunni dei contenuti specifici della disciplina.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

A ABILITÀ E CONOSCENZE	B CONTENUTI /ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p style="text-align: center;"><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzo del colore per esprimere emozioni legate all'osservazione di elementi e fenomeni naturali.- Sperimentazione di tecniche e modalità varie per riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte.- Rielaborazione e rappresentazione dell'immagine di un paesaggio attraverso la variazione dell'inquadratura. - Punto di vista e inquadratura: figura intera, primo piano, dettaglio, piano americano o mezza figura.-La prospettiva: riconoscimento, individuazione, utilizzo della tecnica della tecnica prospettica frontale per costruire immagini.

significato espressivo.

- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

- Rappresentazione della figura umana dopo aver visionato le opere di vari autori (Leonardo da Vinci, Andrea Mantegna, La Venere di Botticelli).

- Rappresentazione di immagini riferite all'Antica Grecia, agli Etruschi, ai Romani.

- Il ritratto idealistico e idealizzato (Jan Vermeer, Vincent Van Gogh, August Renoir, Pablo Picasso, Paul Cezanne, Sandro Botticelli).

- Individuazione e analisi di opere d'arte presenti nelle regioni di studio, in particolar modo nella regione di residenza.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo esperienziale.
- Brainstorming.
- Manipolazione.
- Produzione pittorica.
- Manualità fine.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero.

Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte. rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.
- Progetto biblioteca: " Le scoperte di Leonardo".

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x Libro adottato dalla classe: " In volo per... comprendere- Laboratorio di scrittura con percorsi d'arte e di musica" Fabbri Editore in collaborazione con Erickson.

- X strumenti multimediali
- X attrezzature informatiche
- X libri
- X schede strutturate
- X materiale destrutturato
- X materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe;
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- X registro on line;
- X diario;
- X colloqui individuali;
- X comunicazioni telefoniche;
- X e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

Il docente
De Vargas Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don Antonio Rivolta-Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5A

Disciplina: Educazione Fisica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano - Storia - Arte e Immagine - Matematica - Scienze - Motoria - Tecnologia-Lingua 2

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica

- docente Palumbo Giuseppina → Sostegno

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece, è necessario rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica .

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale.- Lezione dialogata.- Metodo induttivo.- Metodo deduttivo.- Metodo esperienziale.- Brainstorming.- Manipolazione.- Produzione pittorica.- Manualità fine.	<p>MATEMATICA</p> <p>TECNOLOGIA</p>

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non sono previsti interventi di recupero.
Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte.
rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe;
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- X registro on line;
- X diario;
- X colloqui individuali;
- X comunicazioni telefoniche;
- X e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano.L novembre 2018

De Vargas
Giovanna

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don Antonio Rivolta-Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: 5 A

Disciplina: Tecnologia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio

Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni: 10 maschi e 13 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente De Vargas Giovanna → Italiano - Storia - Arte e Immagine - matematica - Scienze - Motoria - Tecnologia-Lingua 2

- docente Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica;

- docente Campi Cinzia → Geografia-Musica

- docente Palumbo Giuseppina - Sostegno.

La classe è formata da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. L'insegnante lavora come docente prevalente. Fra gli alunni si percepisce un clima relazionale positivo e collaborativo. La maggior parte degli alunni è aperta al confronto e alle riflessioni in merito alle regole di convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una maggiore difficoltà nel prestare ascolto alle consegne e alle spiegazioni dell'insegnante. Un buon numero di alunni ha acquisito senza difficoltà le abilità previste, per qualcuno invece, è necessario

rivedere alcuni argomenti con esercizi di potenziamento .

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITA'	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>Vedere e osservare</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p style="text-align: center;"><u>Prevedere e immaginare</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...).- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.- Organizzare una gita o una visita ad un	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p>

museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale.- Lezione dialogata.- Metodo induttivo.- Metodo deduttivo.- Metodo esperienziale.- Brainstorming- Manipolazionee- Manualità fine.	<p>Matematica italiano</p>

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi di recupero. Gli approfondimenti di alcuni argomenti, invece, verranno affrontati con lavori di gruppo di riflessione inerenti alle tematiche proposte.

rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Uscita didattica "Aosta romana, tra natura e storia" in collaborazione con la società Panda Trek (3 giorni e 2 notti) come da programma presentato.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

libri ed eserciziari

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

.....

X attrezzature informatiche

cd, dvd

materiale destrutturato

materiale di recupero

.....

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte, test, questionari;
- produzioni personali a tema;
- produzione di manufatti in occasione delle festività;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne).

Le verifiche previste nel corso di ogni quadrimestre saranno tre.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente
De Vargas Giovanna

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2018

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale a.s. 2018/2019

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Classe: 5^a A

Disciplina: Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Quadro orario (n. ore settimanali della classe): due

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo;

propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Globalmente partecipa in modo apprezzabile durante le lezioni in un clima di apprendimento coinvolgente, divertente e stimolante. Assume un atteggiamento rispettoso, affettuoso ed educato nei confronti dell'insegnante e le relazioni tra gli alunni sono serene. Gli alunni manifestano un buon interesse verso tutte le attività proposte. Rispettano le regole, i turni di conversazione e lavorano con impegno sul quaderno. La didattica interattiva favorisce maggiormente la capacità attentiva che talvolta deve essere stimolata.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 2La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 3Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività
---	--

	<p>nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>41 valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali. Al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	1.Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso
2. Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	2.Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane

		Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi
3. Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico	3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana
4. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Struttura della Bibbia;

I quattro evangelisti e i simboli dei vangeli;

La missione di Gesù: annunciare il Vangelo (la "Buona Notizia");

Maria, madre di Gesù e Madre di Dio nella religione cattolica.

Le apparizioni riconosciute dalla Chiesa cattolica.

La settimana santa e il significato: ultimi giorni di vita di Gesù;

L'Ascensione di Gesù;

La Pentecoste: la discesa dello Spirito Santo e la nascita delle prime comunità cristiane;

Atti degli Apostoli: i diaconi (Stefano), Pietro (il primo Papa), Paolo (il tredicesimo apostolo);

Alcuni cenni sull'ultimo successore di Pietro: papa Francesco;

Le persecuzioni dell'impero romano: i martiri;

Le domus ecclesiae; Il sacramento della Confermazione;

I simboli dello Spirito Santo nella Bibbia;

Le catacombe;

L'Editto di Milano di Costantino: la libertà di culto;

Alcuni avvenimenti storici: l'editto di Tessalonica, il Concilio di Nicea, il Concilio di Costantinopoli;

La nascita del credo niceno – costantinopolitano (il simbolo o professione di fede dei cristiani);

Lo scisma d'Oriente: la Chiesa ortodossa;

Martin Lutero e la Chiesa protestante;

Differenze ed uguaglianze tra le tre confessioni cristiane: cattolici, ortodossi e protestanti;

Il Concilio Vaticano II;

L'attuale gerarchia della Chiesa cattolica: papa, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici.

La religione monoteista: islam

L'induismo

Il buddismo

Madre Teresa di Calcutta: un personaggio contemporaneo della cristianità

		<p>misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...).</p> <p>Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.</p> <p>X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo; x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;</p>	
--	--	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari
X schede strutturate
X strumentario disciplinare specifico

X cd, dvd
X materiale destrutturato
 materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario

- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 26/11/2018

Il docente
Gentiluomo Fabrizio Antonio